

COMUNE DI GRADO

***RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA***

2012-2014

Approvata con deliberazione consiliare n. 20/2012

Premesse

Il bilancio di previsione 2012 dell'Amministrazione Maricchio si colloca in un momento particolarmente difficile della vita sociale ed economica della nostra città e delle sue frazioni.

In premessa va richiamata la L.R. finanziaria n° 18 dd. 29/12/11 per l'anno 2012 e la L.R. n° 19 dd. 29/12/11 inerente il bilancio di previsione 2012 - 2014.

Numerose le novità anche in relazione alle riduzioni complessive di risorse a favore del sistema regionale ed alle recenti manovre statali di risanamento.

Vanno richiamati poi gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n° 23/2011 recante "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale", che hanno istituito, con decorrenza 1° Gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica (IMU) e l'art. 13 del D.L. 201/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici", che ha modificato il regime IMU, prevedendo in particolare:

- l'anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1° Gennaio 2012;
- l'estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- la determinazione delle aliquote base e la modifica dei moltiplicatori delle rendite.

Da ultimo è intervenuta la L.R. n. 3 dd. 09/03/2012 recante "norme urgenti in materia di autonomie locali" che, mettendo a disposizione ulteriori fondi in favore di Comuni e Province, ha permesso perlomeno di chiudere i bilanci locali fortemente penalizzati dall'introduzione anticipata dell'IMU.

In quest'ottica va considerato l'indirizzo politico amministrativo seguito dall'Amministrazione, che ritiene, proprio per il contesto in cui si colloca il documento previsionale 2012, di mantenere gli equilibri di bilancio (pareggio), consolidando le scelte programmatiche già enunciate sulle linee di mandato e, precisamente:

- no all'istituzione dell'addizionale IRPEF comunale;
- no alla tassa di soggiorno;
- adeguamenti al solo indice Istat delle tariffe dei principali servizi pubblici a domanda individuale (rette casa di riposo, asilo, mense) nonché della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

A questo si aggiunge la responsabile politica fiscale adottata dall'amministrazione sull'IMU sperimentale con la fissazione delle aliquote al livello "base" previsto per legge sia per l'abitazione principale che per le altre categorie, in controtendenza rispetto a numerose altre località turistiche balneari.

Sul fronte della spesa si sono contenuti al massimo gli interventi nei vari settori con una riduzione delle spese ordinarie di gestione di circa € 550.000 (Spesa corrente 2012 € 20.047.000 contro Spesa corrente 2011 pari ad € 20.600.000).

Tutto questo senza incidere sulla qualità dei servizi e prestando particolare attenzione ai pacchetti finanziari a sostegno delle famiglie, dei pensionati e dei residenti in genere, confermati anche per il corrente esercizio.

Ovviamente il bilancio è stato redatto nel rispetto del Patto di Stabilità regionale per quanto riguarda il saldo di competenza e di cassa, la riduzione progressiva dell'indebitamento ed il contenimento delle spese di personale.

La relazione previsionale e programmatica 2012 si sviluppa quindi per programmi che si possono così sintetizzare e che di seguito si andranno ad illustrare nel dettaglio:

1. Politica del territorio → Sindaco Edoardo Maricchio e Ass. Emiliano Gordini
 2. Politica dell'Ambiente → Ass. Emiliano Gordini
 3. Investimenti, manutenzioni e gestione del territorio → Ass. Riccardo Ronchiato
 4. Lavoro, Sanità ed Assistenza Sociale → Ass. Giambattista Di Mercurio
 5. Tributi → Ass. Giambattista Di Mercurio
 6. Pesca → Ass. Emiliano Gordini
 7. Istruzione/Cultura → Ass. Elisa Polo
 8. Attività produttive, Sport → Ass. Andrea Felluga
 9. Turismo e sviluppo → Sindaco Edoardo Maricchio
-

1. POLITICA DEL TERRITORIO (SINDACO EDOARDO MARICCHIO E ASS. EMILIANO GORDINI)

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA BO

Nell'ottica di uno sviluppo ordinato del territorio previsto dalle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale, nell'agosto del 2011 sono state approvate le direttive per la formazione della zona territoriale omogenea BO, con la individuazione di un'area di studio compresa in una parte del capoluogo.

La salvaguardia dell'ambiente urbano e dei valori legati agli spazi urbani non si può attuare solo attraverso il recupero di aree pubbliche o attraverso opere di iniziativa comunale, regionale e statale; la ripavimentazione delle strade e dei viali, la sistemazione di banchine portuali e di tratti di litorale non possono essere il solo campo di tutela complessiva dell'ambiente urbano.

La nostra isola conserva ancora degli ambienti urbani unici e irripetibili: il porto mandracchio, il porto canale, la diga, il perimetro del castrum rappresentano ancora un patrimonio riconosciuto da tutti, residenti e turisti e come tali debbono essere conservati attraverso l'impegno della pubblica amministrazione da una parte e dei privati dall'altra.

Pertanto, anche lo sviluppo delle attività edilizie dovrà essere sostenibile in relazione al contesto nel quale le stesse si inseriscono evitando edificazioni fuori scala che nel complesso possano danneggiare la maggioranza per il lucro di pochi.

In considerazione di ciò e sulla base di uno studio specialistico già commissionato, si sta provvedendo alla redazione degli elaborati di variante finalizzati alla loro adozione, al fine di definire ed approvare la nuova strumentazione urbanistica entro quest'anno o, al massimo, nei primi mesi del prossimo anno.

VARIANTE P.R.G.C. PORTUALITA' CAPOLUOGO

L'amministrazione porterà in adozione nei prossimi giorni una variante non sostanziale al vigente P.R.G.C. riguardante la riorganizzazione della portualità nella zona del capoluogo e la parziale revisione delle Norme Tecniche di attuazione del comparto collegate alla portualità stessa al fine di riqualificare l'offerta nautica nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano e distinguono la città di Grado. In particolare, le linee che hanno guidato la stesura della variante sono state le seguenti:

- DIFESA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE LAGUNARE attraverso il contenimento del consumo del territorio lagunare ottimizzando gli areali già adibiti alla nautica dal vecchio Piano e per motivi di accessibilità attualmente non facilmente fruibili;
- REALIZZAZIONE DI OPERE/STRUTTURE PORTUALI NON IMPATTANTI E RISPETTOSE DEI REGIMI IDRODINAMICI DEI CANALI LAGUNARI riducendo al massimo le opere di difficile rimozione come scogliere e dighe fisse e privilegiando soluzioni flessibili e di facile rimozione come strutture galleggianti-flottanti;
- PROGETTAZIONE FINALIZZATA AL RISPETTO DELL'AMBIENTE LAGUNARE attraverso la realizzazione di opere ubicate tenendo in opportuna considerazione la morfologia del fondale lagunare attuale e definita attraverso idonei studi batimetrici, morfologici, idrodinamici e sedimentologici con la finalità di non prevedere importanti ricalibramenti del fondale e dunque alterazioni ai delicati regimi idrodinamici di una unità fisiografica come quella della bocca lagunare di Grado e conseguentemente dell'importante ambiente lagunare (Laguna di Marano e Grado) di cui costituisce un elemento essenziale;
- POTENZIAMENTO DELLA NAUTICA DI MEDIO PICCOLE DIMENSIONI E RADDOPPIO DEI POSTI BARCA PER I RESIDENTI ottenuto variando la disposizione e tipologia degli ormeggi attualmente prevista dal vigente P.R.G.C.. Tale soluzione porterà ad un incremento di posti barca, di facile fruibilità e in buona parte dedicati alla nautica per residenti, pari a circa 280 unità (ambiti interessati: Ambito Baro delle rane - Vale Cove);
- POTENZIAMENTO DELLA NAUTICA DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI conseguito attraverso lo sviluppo più razionale degli specchi acquei definiti dal vigente P.R.G.C. e modificando in parte anche la disposizione e tipologia degli ormeggi. Questo porterà ad un incremento di posti barca, di facile fruibilità e in buona parte dedicati alla nautica per residenti, pari a circa 240 unità (ambiti interessati: Ambito Safica e San Vito);
- INCREMENTO DEI TRANSITI ALL'INTERNO DEL PORTO MANDRACCHIO attivando una costruttiva discussione con la Lega Navale Italiana, società che ha attualmente in concessione la porzione orientale dello specchio acqueo del porto mandracchio e modificando la tipologia di fruizione attualmente assentita dal vigente P.R.G.C.. Tali modifiche, muteranno in aree di solo transito anche gli specchi acquei attualmente adibiti a ormeggio stanziale. A fronte di questa trasformazione, alla

Lega Navale Italiana sarà data la possibilità di sostituire i medesimi posti barca con altri individuati all'interno dell'Ambito Safica;

- DEFINIZIONE DI AMBITI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI E COMUNQUE FINALIZZATE A SCOPI SOCIALI;
- NAUTICA CONSIDERATA COME UNA IMPORTANTE COMPONENTE ALL'OFFERTA TURISTICA GRADESE - IN QUEST'OTTICA ANCHE PER IL COMUNE LA NAUTICA PUO' RAPPRESENTARE UNA IMPORTANTE FONTE DI RISORSE ECONOMICHE DA REINVESTIRE NEL TERRITORIO E NELLO STESSO TEMPO FORNIRE SPAZI PER NUOVA OCCUPAZIONE LOCALE. Questo attraverso la realizzazione e gestione diretta o in copartecipazione di strutture portuali.

Questa Variante non sostanziale non rappresenterà l'unico intervento al P.R.G.C. per quanto riguarda il settore della nautica ma solamente un primo passo nella riorganizzazione delle aree del territorio gradese vocate naturalmente allo sviluppo portuale e nautico in senso generale. Riorganizzazione che comunque avrà come linea guida il rispetto dell'Ambiente marino e lagunare perseguito attraverso la pianificazione/realizzazione di opere aventi come indispensabile fase propedeutica alla realizzazione approfondite e attente valutazioni sulla valenza ambientale e morfologica delle aree oggetto di intervento.

VARIANTE P.R.G.C. LAGUNA E REGOLAMENTI

L'ambiente lagunare è un habitat umido di transizione, dove si uniscono le acque dolci dei fiumi e dei canali collettori delle acque di risorgiva della bassa pianura friulana e quelle salate del mare. La laguna di Grado e Marano rappresenta a livello europeo un territorio contraddistinto da elevato valore naturalistico ed ambientale e questo ha portato all'emanazione di una serie di Direttive funzionali all'istituzione di un Sito di Interesse Comunitario e una Zona di Protezione Speciale disciplinate rispettivamente dalla Direttiva 92/43/CEE "habitat e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli". Sono comprese anche zone umide di interesse per l'avifauna ai sensi della Convenzione "Ramsar" e altre come Riserva Naturale Regionale. Rappresenta dunque un ecosistema particolarmente importante per la biodiversità regionale perché popolato da una moltitudine di esseri viventi vegetali e animali e per le interconnessioni ecologiche esistenti con la componente biologica dei fondali marini Alto adriatici. Il suo equilibrio ecologico è dunque molto fragile e perché questo non subisca interferenze negative richiede la definizione di un modello di fruizione/gestione che consideri tutte le azioni di pressione sull'ambiente.

L'Amministrazione ha l'intenzione di varare una serie di Norme e Regolamenti che permettano la fruizione e il mantenimento degli interessi ed opportunità di natura sociale ed economica esistenti nel territorio ed allo stesso tempo capaci di tutelare e salvaguardare l'Ambiente litorale-lagunare. Tali strumenti dovranno fornire risposte capaci di soddisfare le esigenze delle attività produttive operanti nel territorio come quelle portuali, della pesca e dell'acquicoltura e attinenti alla sfera turistica, storica, culturale, archeologica, religiosa (Perdon di Barbana, ecc...) e delle tradizioni insite nel patrimonio della popolazione gradese (fruizione dei Casoni e delle Valli da pesca).

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso la creazione di un organo multidisciplinare permanente coordinato dal Comune di Grado in cui saranno rappresentate tutte le discipline scientifiche affini all'ambiente della Laguna di Grado e Marano. Nel corso del 2012 saranno attivate una serie di convenzioni con i maggiori Atenei ed Enti di Ricerca regionali interessando Dipartimenti attinenti alle discipline scientifiche di Biologia Marina e della Geologia delle aree di transizione e degli ambienti marino-litorali. Contributo fondamentale sarà fornito anche dai settori dell'architettura del paesaggio e della pianificazione territoriale con l'apporto delle competenze tipiche dell'Ingegneria naturalistica e dell'idrodinamica. Il gruppo di lavoro porterà ad una proficua sinergia fra la componente scientifica e quella applicata già presente all'interno degli uffici del Comune di Grado che a loro volta acquisiranno nel tempo conoscenze indispensabili per una futura corretta gestione del territorio. Saranno coinvolte anche le associazioni rappresentative delle tradizioni gradesi e i vari portatori di interesse che svolgono le loro attività all'interno del territorio lagunare gradevole. Nell'ambito di questo ambizioso progetto saranno coinvolti numerosi studenti e tirocinanti che si susseguiranno e sostituiranno nel periodo di studio preliminare, di proposta gestionale, di regolamentazione ed infine di monitoraggio delle azioni proposte.

Le tematiche principali che saranno trattate coinvolgeranno la rivisitazione dei regolamenti esistenti e inerenti la gestione dei Casoni e delle Valli da pesca, ma anche dell'Albergo diffuso e dell'attività di somministrazione di prodotti alimentari e di intrattenimento (agriturismo in laguna, ecc...), di quelli legati alle Norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore nell'ambito della definizione degli interventi ammissibili e delle procedure attuabili per perseguirli. Non meno importante risulterà la fase di studio riguardante la navigazione interna cercando di razionalizzare la fruizione delle diverse aree del territorio lagunare proponendo aree e vie navigabili ad uso esclusivo di determinati portatori di interesse. In quest'ambito sarà affrontata anche la problematica legata alla necessità o meno di definire velocità di navigazione dei natanti ed eventualmente anche delle dimensioni massime degli stessi.

Particolare attenzione sarà data allo studio delle preesistenze di origine antropica e riconducibili alla vita gradevole in laguna e attualmente abbandonate o non valorizzate. Queste iniziative comporteranno inizialmente il censimento delle mote, dei casoni e delle valli da pesca che dalle documentazioni storiche disponibili all'interno del Comune di Grado e negli archivi storici regionali e nazionali, in epoca storica, erano presenti all'interno del territorio lagunare gradevole. Successivamente, se emergeranno peculiarità potenzialmente significative per la valorizzazione del patrimonio locale sarà valutata la possibilità di un loro ripristino. In quest'ambito, risulterà fondamentale il coinvolgimento dei portatori di interesse locali e dei residenti in genere che da tempo evidenziano la volontà di vivere in modo diretto la vita in laguna anche se con finalità leggermente diverse rispetto a quelle del passato ma comunque importanti per il mantenimento delle tradizioni locali e del senso di appartenenza ad un territorio.

Per ultimo ma non per questo meno importante sarà approfondito il problema riguardante la mobilitazione dei sedimenti all'interno della laguna. In particolare sarà affrontata la problematica di applicabilità al territorio lagunare gradevole del Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, in materia di Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive precedenti. Nello specifico, per quanto riguarda lo spostamento di sedimenti non pericolosi all'interno di acque superficiali ai fini della gestione delle acque o di ripristino dei suoli (barene e isole lagunari). Tale organo potrà rappresentare l'ideale interlocutore tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Friuli Venezia Giulia, le Province di Gorizia e Udine, l'ARPA Friuli Venezia Giulia

e i comuni che si affacciano alla laguna nella definizione di un Protocollo d'Intesa per gli interventi di escavazione, trasporto e impiego dei fanghi estratti dai canali della laguna di Grado e Marano e che stabilisca una classificazione del sedimento dragato sulla base della concentrazione dei contaminanti e della destinazione del sedimento dragato.

PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA

Il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è stato redatto nel 2001, adottato nel 2002, approvato nel 2004 e divenuto pienamente efficace nel 2005. Per gran parte del territorio comunale e per la totalità delle zone di espansione di tipo C, quali la ex valle cavarera, i comparti A e B della sacca dei Moreri, la Zona dei Campeggi sono state mantenute le previsioni di zonizzazione già presenti nel precedente Piano Regolatore Generale del 1983 e che, a sua volta, nascevano dal Piano Regolatore Generale del 1973.

La costante e confermata zonizzazione di dette aree ha di fatto consentito negli anni la stratificazione di strumenti attuativi diversi, in parte realizzati e in parte rimasti inattuati e riproposti, creando così, un consolidarsi di pesanti e fondate aspettative edificatorie con le quali doversi oggi obbligatoriamente confrontarsi.

Pertanto la gestione odierna del territorio e l'attuazione del vigente piano regolatore attraverso i piani attuativi di iniziativa privata, pur dovendo garantire i diritti edificatori consolidati negli anni, dovrà essere controllato e attentamente presidiato attraverso atti convenzionali che prevedano in modo puntuale modi e tempi di realizzazione. Occorrerà, quindi, porre particolare attenzione al rispetto di prevalenti interessi pubblici in generale e della collettività gradese in particolare sottoscrivendo atti convenzionali non uniformati su di un unico modello ma predisposti caso per caso e fondati su una approfondita analisi patrimoniale.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE P.R.G.C. ATTIVITA' RICETTIVE (cd variante alberghi)

Nel campo delle infrastrutture ricettive al fine di scongiurare lo stravolgimento delle attività in essere, è stato necessario porre mano alla variante alberghi "13" approvata in regime commissariale con l'adozione della variante n.16 in data 16 agosto 2011.

Questa variante, che ha concluso l'iter della pubblicazione e della presentazione delle osservazioni ed opposizioni, a breve approderà in Consiglio per l'esame delle stesse e per la sua approvazione finale.

Ma per rilanciare il settore ricettivo, valorizzando principalmente le strutture alberghiere vere e proprie, è indispensabile riorganizzare le norme urbanistiche con un nuovo aggiornamento delle norme di attuazione del vigente P.R.G.C.

Questo incarico, che verrà assegnato attraverso una selezione pubblica, dovrà rivedere l'intera tematica ripartendo dall'analisi socio economica già redatta nella prima fase della variante n. 13 e già in possesso dell'Amministrazione comunale ovviamente attualizzandola e riparametrandola.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE P.R.G.C. MANUTENZIONE

Nel corso di quasi dieci anni dalla loro adozione le norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C. hanno rilevato diversi aspetti applicativi ed edilizi non più rispondenti alle attuali esigenze dell'architettura moderna.

Inoltre, la recente approvazione del regolamento di attuazione della Legge Regionale 19/2009 impone il recepimento di alcune norme tecniche in materia di parametri edilizi. Si rende pertanto necessario provvedere entro il corrente anno all'avvio di una variante di manutenzione delle vigenti norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale comunale.

Diversi temi sono già emersi e segnalati da parte delle commissioni edilizie e del paesaggio di recente rinominate, gli uffici stanno predisponendo una prima bozza di variante che l'amministrazione intende adottare della seconda metà dell'anno in corso.

INTERVENTI PRODUTTIVI A FOSSALON

Una volta definiti i contatti già avviati con la Regione FVG per la acquisizione di un terreno a Fossalón, si procederà alla definizione di uno strumento di pianificazione attuativa tendente a favorire l'avviamento di insediamenti produttivi per la collocazione di attività conserviera leggera ittica ed agricola.

NUOVO POLO TERMALE

Sul progetto del Nuovo Polo Termale si è cominciato a lavorare nel marzo del 2009 con la nomina del Commissario Straordinario e la formazione dell'Ufficio speciale di progetto.

Sulla base degli indirizzi contenuti nell'intesa stipulata tra Comune e Regione l'8 dicembre 2009 è iniziata l'attività di predisposizione degli atti di gara con la procedura del Project financing, prevista dall'art.158 del Dlgs 163/2006, e di quanto stabilito dall'art.2, comma 16 e segg., della L.R. 9/2008.

Il 29 aprile 2011 sono stati pubblicati gli atti di gara fissando il termine di scadenza al 7 novembre 2011, termine in seguito prorogato al 7 marzo 2012 sulla base di alcune richieste pervenute

Allo spirare del termine del 7 marzo, malgrado il notevole interesse manifestato dai diversi operatori economici del settore termale nel corso dei sopralluoghi effettuati a Grado e nelle diverse sedi italiane ed estere dove è stata presentata l'iniziativa, non è pervenuta alcuna offerta per la partecipazione alla gara.

La relazione fornita dall'USP a seguito di questo evento individuerrebbe le cause principali di ciò:

- nella pesante situazione finanziaria che ha caratterizzato il mercato del credito, in modo particolare negli ultimi mesi, rendendo di fatto impraticabile l'approvvigionamento di risorse da parte degli operatori per la realizzazione di un polo termale di richiamo europeo come sancito dall'intesa stipulata tra Regione e Comune;
- nella complessità dell'iniziativa in relazione alle richieste di intervento di sviluppo di un'area urbana molto vasta, con tutte le connesse implicazioni legate alla presenza del patrimonio immobiliare esistente e delle diverse attività diffuse sullo specifico territorio.

Quanto sopra è al momento oggetto di confronto con la Regione in modo da trovare la soluzione migliore per il prosieguo dell'iniziativa che, pur partendo dalle criticità evidenziate, porti ad una riconsiderazione di alcune scelte, in modo da non disperdere il notevole ed attuale interesse imprenditoriale rappresentato nel periodo di gara.

OSPIZIO MARINO

Ancorché la gestione dello stesso risulti sottratta alla specifica competenza del Comune, particolare e dedicata attenzione dovrà essere posta alla evoluzione della vicenda, intervenendo in tutti i modi al fine di far ripartire l'attività e con ciò non solo salvaguardando una importante realtà economica ed i posti di lavoro ad essa collegati ma ritornando a fornire un servizio pubblico che, quanto a sua collocazione ambientale e climatica, non ha eguali in Regione.

2. POLITICA DELL'AMBIENTE (ASSESSORE EMILIANO GORDINI)

La politica ambientale programmata per l'anno 2012 rientra in una visione più generale che prevede uno sviluppo nel triennio 2012-2014. Gli interventi proposti sono indirizzati a promuovere diverse iniziative finalizzate a migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti e dei turisti della località balneare gradese.

Uno degli interventi più importanti riguarderà il completamento della riorganizzazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati. In particolare, come previsto dall'Art 205 D.Lgs 153/2006, la percentuale di frazione differenziata dovrà raggiungere, entro il 2012, il valore di 65% sul totale raccolto. Altro obiettivo importante che questa amministrazione vuole raggiungere è quello dell'ottemperare a quanto previsto dal Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (GU del 6.12.2011) art. 14 "Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" che prevede che la copertura economica del servizio dovrà quanto prima tendere al 100% del costo del servizio attraverso la Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA).

Questi obiettivi saranno perseguiti dall'Amministrazione attraverso indirizzi strategici che tendono ad incrementare la frazione differenziata potenziando il servizio offerto con la realizzazione di nuove piazzole ecologiche, con l'implementazione dei cassonetti stradali di prossimità, con la promozione dei servizi offerti dal nuovo centro di raccolta ubicato in località valle Cove e con l'attivazione di un nuovo servizio di raccolta, strutturato con una logica più puntuale e più prossima ad una raccolta porta a porta per alcune realtà commerciali del territorio comunale prossimo al centro storico quali bar, ristoranti, alberghi, campeggi, ecc...

Un impegno particolare sarà dato all'individuazioni delle soluzioni tecniche e funzionali riguardanti la raccolta differenziata nelle aree del centro storico e delle aree di particolare pregio per la città come quelle prossime al lungo mare, al porto, alla laguna, alle aree di valenza naturalistica. L'impegno sarà rivolto alla definizione/localizzazione ottimale dei punti di raccolta e della loro tipologia ma anche nella valutazione/mitigazione delle pressioni percettive che queste strutture di raccolta provocano sul territorio. Le soluzioni tipologiche valutate prenderanno spunto esperienze maturate e già collaudate in altre città, a livello nazionale e internazionale, e comunque caratterizzate da problematiche di gestione affini a quella di Grado e comunque di una località turistica balneare contraddistinta da discontinuità stagionali nella quantità di rifiuti conferiti.

Sempre nell'ambito del settore rifiuti, il Servizio Ambiente sta cercando nuove soluzioni all'annoso problema della gestione del materiale spiaggiato. Il materiale attualmente raccolto è composto in prevalenza da tre frazioni costituite principalmente da: 1) piante marine come la *Cymodocea nodosa*, la *Zostera marina* e in minime quantità di *Posidonia Oceanica*; 2) varie tipologie di rifiuti trasportati dalle correnti e dal moto ondoso; 3) una componente consistente e pari a circa il 40-50% del volume totale rappresentata da sabbia. Da ciò risulta evidente che nella strategia di riduzione dei costi di smaltimento ma anche di riduzione delle perdite di sedimento dal sistema spiaggia, saranno introdotte e studiate nuove "buone pratiche" per il miglioramento della pulizia degli arenili e del trattamento del materiale conferito all'esistente centro di vagliatura presente nel complesso di Valle Cove. Sono in fase di valutazione alcuni progetti inerenti il potenziamento del centro di trattamento locale attraverso l'acquisto o noleggio stagionale di un sistema di vagliatura capace di fornire una migliore selezione delle varie frazioni raccolte e dunque permettere un migliore riutilizzo delle frazioni ottenute. In particolare, per quanto riguarda la migliore selezione della frazione sabbiosa che sarà possibile ottenere con questi sistemi, risulterà più agevole il suo riutilizzo nell'ambito di interventi di ripascimento/manutenzione degli arenili interessati dalla raccolta. Saranno valutate anche diverse proposte per il riutilizzo delle rimanenti frazioni selezionate (alga carta, emendante agricolo, barriere frangiflutto o frangivento, combustibile rinnovabile, ecc...)

Altro obiettivo fondamentale sarà quello di migliorare la pulizia delle aree pedonali acquistando o noleggiando nuovi macchinari ecologici ed elettrici. La politica di miglioramento del decoro urbano interesserà anche il centro storico attraverso il noleggio di idonea attrezzatura, a propulsione elettrica e estremamente silenziosa, capace di svolgere il servizio di pulizia con mezzi automatici anche nelle peculiari vie del centro storico e del Lungomare Nazario Sauro.

Per quanto riguarda le politiche di risparmio energetico, sono previsti interventi relativi l'impiego di energie rinnovabili per la produzione di energia e calore, tra cui il solare, attraverso l'impiego del fotovoltaico, e la risorsa geotermica per il teleriscaldamento degli edifici pubblici. Negli investimenti di bilancio è prevista la realizzazione di impianti fotovoltaici nelle coperture degli edifici comunali con un progetto di 1,5 milioni di euro, in autofinanziamento e la realizzazione delle linee di distribuzione dell'acqua calda geotermica per il teleriscaldamento di alcuni edifici pubblici nonché la realizzazione di un secondo pozzo di remissione. Nell'ambito del triennio 2012-2014, valutati anche i risultati forniti dalla sperimentazione del teleriscaldamento degli edifici pubblici, sarà vagliata la possibilità, in futuro, di implementare tale servizio anche alle utenze domestiche dei rioni prossimi ai pozzi di emungimento e di ri-iniezione.

Il Comune di Grado è gestore di importanti risorse naturali, tra cui la Riserva Regionale della Valle Cavanata, la cui direzione dal 01 gennaio 2007, ai sensi della Legge regionale 24/2006, è stata trasferita al Comune di Grado. Da quest'anno, l'amministrazione comunale, ha inteso procedere, consapevole dell'importanza che riveste tale area protetta, dall'alto valore naturalistico riconosciuto a livello internazionale, assegnare al Servizio Ambiente la responsabilità delle attività naturalistiche, dei censimenti, delle manutenzioni, e quant'altro venga svolto all'interno della Riserva. La riserva rappresenta per l'appunto un importante sito naturalistico e una meta turistica di pregio

soprattutto per turisti stranieri e per coloro i quali utilizzano le piste ciclabili caratterizzanti il territorio gradese; a tal proposito sono in progetto diversi interventi di manutenzione e miglioramento di alcune strutture presenti (osservatori e sentieri), oltre che l'attività di educazione ambientale per scolaresche e per adulti e iniziative di promozione come corsi e concorsi fotografici. Il nuovo bando per l'affidamento della gestione delle visite guidate sarà incentrato a garantire un migliore utilizzo del centro visite soprattutto da parte delle scuole e all'organizzazione di incontri/manifestazioni capaci di valorizzare il territorio gradese e dei prodotti tipici locali derivanti dalla pesca e dall'acquicoltura, con particolare riguardo a quelli riconducibili all'importante comparto agricolo gradese (di Fossalon e Boscato).

Nell'arco del 2012 troveranno approvazione o diniego le richieste progettuali e di finanziamento già formulate nel corso del 2011 e dell'inizio del 2012 relativamente alla valorizzazione ed adeguamento strutturale della Riserva Valle Cavanata. Sono in fase di definizione progettuali volte allo sviluppo dell'area anche dal punto di vista della vallicoltura funzionale alla fauna frequentante tale ambiente e con la prospettiva di dare una risposta "naturale" al problema degli uccelli ittiofagi. Quest'ultima, problematica che in questi ultimi anni ha aggravato il conflitto esistente tra le attività legate alla itticoltura in aree lagunari, quindi in particolare della vallicoltura, e le esigenze di conservazione della fauna selvatica all'interno del SIC - ZPS della Laguna di Grado e delle aree marine contermini.

Nel corso del 2012 sarà valutata la possibilità di estendere la tutela ambientale anche ad aree marine di particolare pregio naturalistico, biologico, geologico e più in generale ambientale.

Uno degli obiettivi programmati per la tutela dell'ambiente è quello relativo alla rimozione di tutti gli elementi in amianto previsti non solo lungo la terraferma ma anche all'interno della laguna. Allo scopo verrà attivato un bando di finanziamento pubblico per l'abbattimento dei costi di rimozione e sostituzione delle coperture in cemento amianto presenti nelle isole, a valli da pesca o nei casoni presenti in ambiti lagunari o tutelati.

Affine a questa tematica risulta anche la volontà dell'Amministrazione di potenziare l'attività di monitoraggio ed eventuale rimozione dei rifiuti (ingombranti e non) abbandonati sul territorio.

Come obiettivi di bilancio vengono proposti quelli relativi al mantenimento delle attività finalizzate all'assegnazione della Bandiera Blu, rilasciata dalla FEE Italia per le spiagge e gli approdi turistici e al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001:2004.

Relativamente alla pianificazione e controllo del territorio comunale attraverso la gestione diretta delle attività connesse alla pianificazione e tutela ambientale del territorio, saranno mantenute tutte quelle attività di carattere manutentorio e gestionale relativi: al verde pubblico; alla manutenzione ordinaria del patrimonio connesso alla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, ai mezzi e attrezzature preposti alla raccolta e smaltimento del materiale spiaggiato e degli arenili, oltre alla gestione ponderata all'illuminazione pubblica esistente e del suo futuro ammodernamento finalizzato al risparmio energetico.

Per quel che riguarda il mantenimento e valorizzare il patrimonio vegetazionale naturale esistente nel territorio gradese e migliorare quello sinantropico urbano, nonostante la riduzione di personale e di risorse economiche disponibili, nel corso del 2012, l'Amministrazione intende realizzare nuove fioriere ed aiuole verdi e riqualificare le zone urbane del centro cittadino, di Città Giardino e di Grado Pineta. Questi interventi prevedono il rinnovamento di numerose alberature stradali e di aree verdi rionali, rendendo l'ambiente cittadino sempre più gradevole. Tale attività vuole dare una naturale continuità all'opera già realizzata in passato e che ha portato ad ottenere nel corso del 2011 la medaglia d'oro al concorso "Entente florale Europe 2011". Allo scopo, saranno attivate nuove sinergie con la popolazione anche attraverso la creazione di nuove iniziative e confermando quelle già attivate in passato come quella del "Balcone Fiorito".

Anche la viabilità e l'annoso problema causato dalla carenza di parcheggi all'interno del centro cittadino comportando significative ripercussioni sulla vivibilità del centro sarà uno degli argomenti affrontati nel corso del triennio 2012-2014 dall'ufficio ambiente in sinergia con altri assessorati preposti alla realizzazione di opere di natura pubblica sul territorio gradese. Tale attività comporterà l'individuazione di soluzioni progettuali capaci di dare la migliore risposta al problema nell'ottica di arrecare minori ripercussioni e trasformazioni alla conformazione percettiva e morfologica locale del territorio.

Il sistema "litorale" è fondamentalmente un sistema passivo, in condizione di equilibrio dinamico, che subisce le azioni dei fattori naturali che agiscono in scale diverse, molto spesso antagoniste e/o concorrenti, portando alla sua continua trasformazione. Analizzando i numerosi e complessi processi naturali che intervengono nell'evoluzione delle aree litorali, risulta evidente come l'attività antropica costituisca un agente importante nella dinamica e nelle trasformazioni di questo delicato ecosistema. Cause naturali da una parte, come le variazioni del livello del mare e l'eventuale variazione del regime di corrente e del moto ondoso, ed azioni antropiche dall'altra, hanno portato i litorali di gran parte dell'Italia ed in particolare quelli dell'Alto Adriatico in una situazione di equilibrio precario. In questo contesto locale/regionale si ritiene necessario che il Comune di Grado si attivi per la definizione di un protocollo di gestione/fruizione degli arenili del litorale gradese. In quest'ottica va evidenziato che nel tempo si sono imposte nuove strategie di difesa, basate su sistemi "morbidi", come il ripascimento artificiale della costa che, anche se è temporaneo e bisognoso di manutenzione con ulteriori apporti di sabbia nel tempo, appare come lo strumento più idoneo a difendere la costa mantenendo le dinamiche naturali proprie dell'ambiente. In questo ambito appare indispensabile una nuova strategia di difesa, non più basata su interventi puntuali messi in atto per rimediare a situazioni di sofferenza, ma su una strategia di gestione sostenibile dei litorali e dei sedimenti a più ampio respiro che si basi su due pilastri fondamentali: l'utilizzo di sabbie sottomarine derivanti da accumuli litoranei e/o da dragaggi sulle bocche portuali per rendere l'efficienza delle stesse per la navigazione, ecc. e il ripristino, ove e per quanto possibile, del trasporto solido litorale (naturale alimentazione delle spiagge) attraverso buone pratiche di gestione dei sedimenti di spiaggia (pulizia in situ, barriere frangivento, argini invernali di difesa, ecc.).

Come già evidenziato nel capitolo riguardante i contenuti della “Variante al P.R.G.C Laguna e Regolamenti” ed essendo legato all’attività amministrativa dello stesso Assessorato, nel corso del 2012, e più in generale nel triennio 2012-2014, sarà attribuito all’organo multidisciplinare permanente istituito e coordinato dal Comune di Grado e che sarà rappresentato da tutte le discipline scientifiche affini all’ambiente della Laguna di Grado e Marano e dei litorali ad esso afferenti il compito di attivare una serie di incontri studio volti alla definizione di una procedura di gestione sostenibile delle spiagge gradesi e della definizione di “buone pratiche di gestione dei litorali e del turismo balneare”. Nei primi appuntamenti sarà affrontato il problema legato all’individuazione di procedure e areali preposti alla manutenzione degli arenili ed all’individuazione di cave di prestito funzionali a futuri interventi di ripascimento. L’attività troverà naturali interconnessioni con la gestione sostenibile e riqualificazione dei litorali naturali che si sviluppano dall’Isola di Grado fino a Porto Puso come i “Banchi d’Orio” e “dei Tratauri” che negli ultimi anni hanno evidenziato profondi mutamenti e significative indicazioni di fenomeni erosivi in atto. Anche i litorali che delineano il limite a mare del territorio gradevole e che si estendono da Punta Barbacale fino al settore occidentale del delta del fiume Isonzo dovranno essere oggetto di riflessioni finalizzate ad una riqualificazione e/o rinaturalizzazione.

3. INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO (ASSESSORE RICCARDO RONCHIATO)

MANUTENZIONI

Obiettivo primario per la gestione manutentiva del territorio nel 2012 sarà quello del miglioramento della qualità della vita a Grado, sia per i cittadini residenti che per i turisti, agendo su diversi piani quali la viabilità, la pulizia della città e delle frazioni nonché il verde pubblico.

Tra le priorità vi è il miglioramento della sicurezza della viabilità attraverso ulteriori investimenti per il rifacimento del manto di strade e dei marciapiedi sconnessi, con il proseguimento degli interventi intrapresi nell’autunno 2011 relativi all’abbattimento delle barriere architettoniche.

Altro obiettivo fondamentale sarà quello di migliorare la pulizia delle aree pedonali e del centro storico acquistando o noleggiando spazzatrici ecologiche e possibilmente elettriche.

Per quel che riguarda il verde pubblico, il Comune di Grado ha investito molto nel biennio passato con fioriture, fioriere ed aiuole verdi che sono state un autentico biglietto da visita della città, tanto che la cittadina ha ottenuto la medaglia d’oro al concorso “Ente floreale Europeo 2011”. Obiettivo per il verde pubblico nel 2012 sarà quello del mantenimento dello standard raggiunto lo scorso anno nonostante la riduzione di personale e la riduzione di finanziamenti pubblici. Nel corso del 2012 verranno comunque effettuati diversi interventi di riqualificazione urbana nel centro cittadino a Città Giardino e a Grado Pineta realizzando nuove aiuole fiorite e soprattutto saranno rinnovate numerose alberature stradali ed aree verdi, incrementando il patrimonio arboreo e rendendo l’ambiente cittadino ancora più gradevole. Allo scopo sono state previste nel piano degli investimenti somme per 285.000 euro (95.000 per ogni annualità).

Nel corso del 2012 si effettueranno interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area verde denominata "Parco delle Rose", eliminando gli avvallamenti presenti, le gibbosità ed implementando i punti luce per migliorare la visibilità notturna. Il parco giochi verrà ampliato con ulteriori giochi ludici e verranno effettuati interventi manutentivi su quelli già installati.

L'attenzione dell'amministrazione sarà massima anche nei confronti delle frazioni, non solo per gli obiettivi già descritti. Saranno infatti completate le ristrutturazioni degli edifici presenti rendendoli disponibili per l'associazionismo e per i servizi alla persona. La frazione di Fossalon, dopo gli interventi sulle scuole, sarà interessata ad una riqualificazione completa del centro, con la nuova sistemazione di via Jesolo.

Al fine di ottimizzare le attività del Servizio Manutenzioni sono stati assegnati diversi obiettivi da raggiungere attribuendo al personale diverse incombenze quali la riorganizzazione del magazzino comunale e la gestione del parco macchine e delle attrezzature.

INVESTIMENTI: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012-2014 ED ELENCO DEI LAVORI 2012

Gli indirizzi della politica di governo previsti nel programma di inizio mandato riportavano nelle direttive essenziali e nei punti significativi, l'impegno di procedere con la riorganizzazione, recupero e riqualificazione di tutte le strutture del patrimonio comunale al fine di adeguarle e renderle agibili ed accessibili alle persone diversamente abili. Nel programma degli investimenti una consistente parte delle risorse è stata subito impegnata al fine di poter completare diversi interventi in corso di esecuzione sulla base delle disponibilità previste in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione nell'agosto 2011. Tale programma verrà completato nell'anno 2012 con ulteriori interventi di adeguamento al fine di migliorare la fruibilità degli edifici scolastici.

Un intervento cardine previsto nel corso del corrente anno è quello di dare esecuzione al piano del traffico modificando il tessuto stradale attraverso la realizzazione di alcune rotonde lungo l'asse principale della città (asse Aquileia - Monfalcone).

Tra gli interventi puntuali da segnalare vi è quello relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici al fine di poter abbattere i costi di gestione dei consumi energetici ottenendo nel contempo la produzione di energia pulita.

Altro intervento in programma è quello relativo alla realizzazione di una passerella pedonale di collegamento tra l'Isola della Schiusa e il centro.

Le varie tematiche pianificate negli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche possono essere raggruppate e sintetizzate nel seguente modo:

a) Manutenzione dei beni immobili comunali

La manutenzione degli edifici comunali è uno degli obiettivi primari della politica dell'Amministrazione comunale; sono stati previsti interventi che riguardano la scuola materna dell'Isola della Schiusa, il municipio, la sede della protezione civile ed altri interventi su gran parte degli edifici relativamente all'adeguamento e manutenzione straordinaria dei presidi antincendio. Importanti interventi programmati nel corso del 2013 e 2014 sono quelli relativi al completamento dell'auditorium Biagio Marin, consistenti nella realizzazione di una nuova area di ingresso e biglietteria separata dai

locali assegnati alle associazioni. Troverà finanziamento nell'anno 2013 il lotto di completamento dell'ex canonica al fine della sua trasformazione a museo di arte sacra, completando così gli interventi pubblici nella piazza Biagio Marin. Anche il Cinema Cristallo è uno degli obiettivi principali di questa amministrazione e nel corso dell'anno 2014 si intende eseguire un intervento di restyling per aumentarne la fruibilità non solo come cinema ma anche come sala per effettuare convegni e manifestazioni teatrali di un certo rilievo, con una capienza di 600-700 posti a sedere. Altro obiettivo prefissato dall'amministrazione consiste nella riattivazione funzionale della casa protetta di Riva Bersaglieri attraverso finanziamenti regionali previsti dalle normative di settore denominate "abitare possibile".

b) Interventi per lo Sport

Nel corso dell'anno 2012 verranno eseguiti ulteriori interventi di miglioramento al palazzetto dello sport con la realizzazione di una bussola di ingresso, la sostituzione dei serramenti interni, la modifica dell'impianto di raffrescamento. Sempre in "zona Sacca" è prevista la riqualificazione dell'area Est con la realizzazione di nuove strutture atte a consentire la fruibilità della nuova pista di pattinaggio con la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso spogliatoi.

c) Parcheggi e manutenzione del territorio stradale

Il duemiladodici dovrebbe essere l'anno dei grossi cambiamenti con l'attuazione del piano del traffico. Un primo importante intervento consisterà nella realizzazione di diverse rotatorie lungo la strada principale di accesso alla città di Grado. L'obiettivo è quello di eliminare gli impianti semaforici lungo riva Scaramuzza, riva Ugo Foscolo e viale Argine dei Moreri.

Il programma prevede inoltre di effettuare, a macchia di leopardo, interventi di manutenzione dei marciapiedi e manti stradali in diverse zone del territorio, dal centro cittadino alle zone periferiche della Città Giardino, di valle Cavarera, di Grado Pineta, di Fossalon e Boscat. Il "nodo parcheggi" rimane un obiettivo importante da risolvere per la città turistica e pertanto l'anno 2012 sarà indirizzato alle valutazioni delle soluzioni in attuazione a quanto già definito nel piano del traffico.

d) Interventi per il Turismo

Nelle annualità 2013 e 2014 sono programmati diversi interventi di riqualificazione urbana dei viali principali; in prosecuzione della ristrutturazione di viale Europa quindi si proseguirà con il viale Dante Alighieri e le dorsali laterali quali via Caprin e i giardini Oranz. Altro intervento che verrà attivato nel triennio 2012-2014 sarà quello di realizzazione di un percorso ciclo - pedonale lungo viale dell'Orione a Grado Pineta, al fine di collegare il lungomare alla città di Grado.

e) Illuminazione Pubblica

Nel corso dell'anno 2012 verranno effettuati diversi interventi di adeguamento e ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione grazie ai fondi a ciò destinati per i prossimi dieci anni. Entro il corrente anno, detti interventi verranno effettuati in

parte, prima della stagione turistica, ed in parte nel prossimo autunno adeguando gran parte del patrimonio impiantistico della nostra città.

4. LAVORO, SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE (ASS. GIAMBATTISTA DI MERCURIO)

CASA DI RIPOSO

L'Amministrazione sarà impegnata ad assicurare il mantenimento e miglioramento degli standard organizzativi raggiunti con l'obiettivo di garantire prestazioni sempre migliori attraverso l'adozione di piani e progetti di vita individuali. In tale contesto sosterrà iniziative formative volte a misurare e valutare la qualità dei servizi erogati con l'obiettivo di rendere la struttura accreditata e quindi sempre più adeguata e qualificata alle necessità e bisogni degli ospiti.

Rimane elevata l'attenzione perché il Distretto Sanitario confermi la presenza dei propri infermieri e dei due fisioterapisti attualmente incaricati giacché il loro intervento raggiunge e mantiene risultati elevati nella cura e benessere dei nostri anziani.

Con l'Azienda Sanitaria sarà perseguito il progetto di dare continuità assistenziale alle dimissioni ospedaliere dei nostri cittadini e dell'Ambito.

Sarà sostenuta la presenza delle associazioni di volontariato con le quali da tempo la Casa ha in atto delle collaborazioni. L'apporto di tali sodalizi è molto importante perché essi, sotto la regia del servizio di animazione interno, contribuiscono alla socializzazione degli anziani residenti che vengono così stimolati e sensibilizzati alla partecipazione alle diverse attività. Si è infatti osservato, nei momenti di intrattenimento con le associazioni, l'effetto benefico e rilassante prodotto dalla musica e dal canto su soggetti particolarmente agitati affetti da demenza.

Nel corso del 2012 si porterà a completamento la procedura ad evidenza pubblica per il rinnovo dei contratti di appalto dei servizi di assistenza integrati (assistenza di base e servizi infermieristici), di animazione, supporto socio psicologico, servizi ausiliari integrati di cura dell'ambiente, igiene e pulizia.

Sarà avviata anche l'iniziativa volta al riuso e recupero dell'immobile di Riva Bersaglieri.

FASCE DEBOLI E DISAGIATE

Particolare impegno e attenzione sarà rivolta dall'Amministrazione nel sostenere, a causa della difficile congiuntura economica, i bisogni delle famiglie con figli, dei singoli cittadini, degli anziani.

In questa situazione difficile le risorse stanziare in bilancio serviranno a rafforzare l'azione dell'Amministrazione nei confronti delle nuove povertà o quasi povertà emergenti rappresentate da chi ha perso il lavoro; da coloro che sono in cassa integrazione e mobilità; dai lavoratori precari; dalla famiglia monoparentale e da quella numerosa e che non riesce ad arrivare alla cosiddetta quarta settimana.

In particolare saranno sostenuti interventi volti a contribuire alla riduzione delle spese per le mense scolastiche, per i nuovi nati e le famiglie numerose, progetti di impiego in lavori di pubblica utilità e socialmente utili e, mediante voucher, di lavoratori in cassa integrazione e soggetti giovani svantaggiati disoccupati nei servizi comunali.

Il servizio socio assistenziale sarà comunque fortemente impegnato a gestire gli interventi delegati dallo Stato e della Regione come Carta Famiglia, bonus elettricità e

gas, nonché quelli attivati tramite la dimensione associata del Servizio sociale dei Comuni.

POLITICA SANITARIA

Il Comune ha avviato, di recente, un tavolo operativo permanente con l'Azienda Sanitaria n. 2 isontina finalizzato a richiedere alla medesima il miglioramento e potenziamento dei servizi di Cup esistenti nel Distretto Sanitario di Grado e l'attivazione di altri ritenuti necessari per la comunità. In tale contesto sarà sostenuto anche un progetto per il servizio di infermiere di comunità e un'iniziativa condivisa con la Git di sostegno ai turisti dializzati. L'azione dell'Amministrazione sarà indirizzata anche a verificare la possibilità di garantire alla cittadinanza i servizi di Rsa già attivi nell'Ospizio marino Barellai fino all'estate 2010.

L'Amministrazione garantirà la sua presenza in sede di conferenza dei sindaci per monitorare l'attività dell'Azienda sanitaria al fine di garantire alla nostra comunità i servizi di minima a tutela della salute e benessere, nonché presso gli organismi Assemblea dei Sindaci, Servizio sociale dei Comuni, Cisi- Consorzio isontino servizi integrati, per migliorare le sinergie con gli stessi contribuendo alla ideazione di politiche socio sanitarie di ambito.

5. TRIBUTI (ASS. GIAMBATTISTA DI MERCURIO)

IMU / ICI

A decorrere dall'anno 2012 è stata introdotta - in via anticipata e sperimentale - la nuova Imposta Municipale Unica (IMU), che sostituisce l'ICI.

La profonda crisi che ha colpito il Paese e che pesa in particolar modo sulle categorie disagiate, ha spinto l'Amministrazione Comunale a prevedere le aliquote nella misura minima possibile, avendo avuto riguardo agli equilibri di Bilancio, ovvero:

- 0,4% per le abitazioni principale e relative pertinenze, con detrazione ordinaria di € 200,00 cui si aggiungono € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, applicata anche per gli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari;
- 0,76% aliquota ordinaria (pari a quella base);
- 0,2% fabbricati strumentali all'attività agricola

Tali aliquote sono tra le più basse applicate tra tutti i Comuni turistici presenti in Regione e - comunque - nell'arco dell'Alto Adriatico (Rimini, Riccione, Jesolo ..).

La nuova IMU prevede - diversamente dall'ICI - la compartecipazione statale nella misura del 50% dell'aliquota base. Questa previsione ha pesanti riflessi sul gettito, ed ha spinto l'amministrazione a compiere attente valutazioni prima di procedere alla deliberazione delle aliquote.

Inoltre, le nuove disposizioni hanno fortemente limitato il potere regolamentare del Comune, e diverse interpretazioni di esperti in materia suggeriscono di non prevedere aliquote diverse da quelle contemplate dalla legge poiché l'impostazione normativa sembra precludere tale possibilità.

TIA

Per quanto concerne l'applicazione della TIA, come noto, la norma impone di arrivare alla copertura totale del costo del servizio, tuttavia, sempre alla luce della particolare congiuntura economica, si è proceduto ad adeguare le tariffe esclusivamente in base all'aumento ISTAT del 3,2% ed inoltre è stato confermato il sostegno economico per le famiglie in difficoltà nei pagamenti della tariffa grazie ai contributi Carta Famiglia.

È stato inoltre ulteriormente perfezionato e potenziato il Servizio di Raccolta Differenziata, come meglio illustrato dall'Assessore all'Ambiente.

TOSAP (tassa occupazione suolo pubblico)

Nelle intenzioni dell'Amministrazione vi è la modifica del Regolamento Comunale onde poter addivenire alla creazione di aliquote differenziate in base alla localizzazione sul territorio ed ai diversi criteri di redditività delle zone interessate.

Da tenere in considerazione, inoltre, il previsto passaggio alla c.d. IMU secondaria, che sarà introdotta in sostituzione degli attuali tributi sull'occupazione di aree pubbliche, sulle affissioni e sull'installazione dei mezzi pubblicitari.

RISULTATI LOTTA EVASIONE E POLITICA A SOSTEGNO DI FAMIGLIE, PENSIONATI E RESIDENTI.

Ottimi risultati sta continuando a dare la lotta all'evasione (nel corso del 2011 ha portato entrate superiori a 300.000,00 euro); tali introiti da un lato consentono il contenimento di aliquote e tariffe, tra le più basse in Regione, e dall'altro consentono investimenti in attività culturali, sociali e nel campo dell'istruzione.

Perseguendo la linea di programma e di mandato, per ribadire l'intenzione di applicare una politica a sostegno famiglie, dei residenti e delle categorie più deboli, è stato sottoscritto un accordo tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali per venire incontro alle esigenze dei cittadini in difficoltà economiche.

6. PESCA (ASSESSORE EMILIANO GORDINI)

Una delle realtà economiche di Grado è la pesca che in questo momento sta vivendo un periodo di crisi e di incertezza, dovuta alle scarse risorse naturali ed ai stretti vincoli imposti dalle norme europee in termini di dimensione di "maglia delle reti"; della tipologia di componente neotonica e bentonica prelevabile e di limitazioni degli areali destinati alla pesca o preclusi alla stessa per l'istituzione di corridoi di transito legati al trasporto nautico nell'Alto Adriatico. Al fine di agevolare e assistere questo importante comparto locale l'Amministrazione intende attivare una serie di iniziative volte a dare concrete risposte alle richieste fatte, ed in particolare vuole intervenire attraverso:

- l'adeguamento funzionale del mercato ittico o individuazione di soluzioni gestionali confacenti alle esigenze del comparto;
- la creazione e/o potenziamento delle area di ripopolamento come "Area protetta di Primero" o di nuove, a mare, in corrispondenza di strutture dall'elevato valore

- naturalistico ed indubbia significatività nell'ambito della deposizione delle uova, protezione e sviluppo degli avannotti e peculiare habitat per specie alieutiche di pregio;
- la definizione e realizzazione, anche attraverso l'individuazione di linee di finanziamento europeo/ regionale di un sito logisticamente agevole o di un capannone per lo stoccaggio di reti ed attrezzi da pesca. In quest'ottica è prevista anche una razionalizzazione degli spazi occupati dalle attrezzature da pesca attualmente stoccate lungo le banchine del porto mandracchio;
 - l'attivazione di una struttura/servizio di riferimento per l'assistenza alla categoria all'accesso di Fondi comunitari in generale ed in particolare per quanto riguarda i Bandi FEP (Fondi Europei Pesca) oltre alla semplificazione delle varie incombenze attualmente a totale carico della categoria. Il tutto ricercando collaborazioni con le varie Istituzioni nazionali e regionali della Pescatori.
 - l'avviamento di percorsi valutativi finalizzati alla conversione della pesca tradizionale con quella di allevamento legata alla vallicultura specialistica semintensiva o attraverso allevamenti in vasche a mare o comunque libere. In quest'ottica, trova sempre maggiore condivisione da parte dei portatori di interesse la necessità di sviluppare anche altre attività collaterali come quella del Pescaturismo e del coinvolgimento del turista alle tecniche di pesca locali in ambiente marino e ancora più peculiari quando svolte all'interno della laguna. Il pescaturismo potrà rappresentare in futuro, oltre ad un ulteriore importante tassello nell'offerta turistica gradese, anche una delle possibilità di diversificazione ed integrazione del reddito del comparto pesca.
 - la riduzione delle morie legate agli eventi freddi eccezionali che si sono succeduti in questi ultimi anni attraverso la progettazione/sperimentazione di nuovi sistemi per la mitigazione delle temperature all'interno delle vasche di sverno attraverso lo sfruttamento, ad esempio, della risorsa geotermica;
 - ecc...

7. ISTRUZIONE E CULTURA (ASSESSORE ELISA POLO)

SERVIZIO SCOLASTICO EDUCATIVO

Il Comune di Grado eroga e gestisce servizi scolastici ed educativi di preminente interesse pubblico, rivolti alle famiglie dei bambini di età compresa fra 3 mesi e 14 anni.

Il bilancio previsionale relativo alla Pubblica Istruzione è finalizzato ad interventi su più ambiti, con l'obiettivo di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze della popolazione scolastica:

- Assicurare il buon funzionamento dell'asilo nido.
- Assicurare la gestione e manutenzione di 5 plessi scolastici (Scuole dell'infanzia di Grado e Fossalon, Scuola Primaria di Grado e a tempo pieno di Fossalon, Scuola Secondaria di primo grado - media M.Polo - di Grado).
- Assicurare il servizio di refezione e di trasporto scolastico.
- Garantire il diritto allo studio, assicurare a tutti gli alunni pari opportunità, sostenere e contribuire alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

- Garantire l'attivazione dei centri estivi.
- Garantire il funzionamento della ludoteca comunale.
- Organizzare ed effettuare, di concerto con i servizi tecnici le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture scolastiche.

Il Nido di Grado, gestito interamente con personale comunale, grazie alla recente ristrutturazione e all'assunzione di un'educatrice in più, garantisce sostegno a trentotto famiglie. I buoni standard di qualità offerti dall'equipe del Nido verranno mantenuti tenendo presente i bisogni dei bambini e delle famiglie, in tale ottica verrà organizzato il servizio estivo nel mese di agosto rivolto agli utenti già frequentanti, in modo da offrire ai genitori che svolgono attività lavorative stagionali adeguato supporto.

L'Amministrazione comunale garantirà il servizio di Refezione Scolastica, rivolto ai piccoli utenti dell'asilo nido, agli alunni delle scuole dell'infanzia di Grado e Fossalon, della scuola primaria di Fossalon e della scuola secondaria di primo grado, proseguendo le modalità gestionali dei centri cottura di Grado e Fossalon fin qui sperimentate. Nell'elaborazione del capitolato d'appalto (l'attuale è in scadenza nel prossimo mese di agosto) si terrà conto prioritariamente dell'obiettivo di assicurare una crescita equilibrata e sana dei ragazzi, sulla base delle linee guida elaborate dall'ASS n. 2 Isontina. Il servizio è monitorato da un'apposita commissione composta da genitori, docenti, responsabile settore scolastico.

Il Comune gestisce direttamente il servizio di trasporto scolastico attraverso la collaborazione tra servizi tecnici e scolastico educativi.

Per garantire il diritto allo studio il Comune eroga diversi contributi all'Istituto Comprensivo M. Polo (sia a sostegno del piano dell'offerta formativa che per finanziare le spese ordinarie) e sostiene le famiglie attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie e attraverso un contributo per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, la Biblioteca Comunale nel corso dell'anno scolastico realizzerà numerose iniziative rivolte agli alunni, finalizzate ad un sempre maggior loro coinvolgimento e sensibilizzazione ai servizi bibliotecari e alla lettura.

L'impegno del Comune, mediante costante confronto con l'Assessorato regionale all'Istruzione ed alla Direzione scolastica regionale, sarà finalizzato a garantire l'autonomia scolastica dell'Istituto comprensivo M.Polo di Grado ed a potenziare l'azione dell'Istituto prof.le S. Pertini ad indirizzo Alberghiero.

Proseguirà infine il sostegno al funzionamento della scuola dell'Infanzia paritaria parrocchiale "L. Rizzo", con l'erogazione di un contributo al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.

Anche nel 2012, nei mesi di luglio e agosto, verranno organizzati i centri estivi comunali rivolti ai bambini dai tre ai quattordici anni, sempre con l'intento di offrire alle famiglie dei punti di riferimento sicuri e qualificati per i loro figli.

Il servizio ludoteca, ampiamente utilizzato dalle famiglie gradesi, verrà monitorato costantemente per verificare la compatibilità degli orari d'apertura con le diverse attività sportivo-culturali organizzate dalle associazioni locali, inoltre si organizzeranno in occasione di tutte le festività (Pasqua, festa del papà, della mamma, Natale, ecc.) laboratori specifici e si continuerà la collaborazione con la biblioteca per la promozione della lettura.

Il servizio scolastico educativo di concerto con i servizi socio assistenziali e manutentivi, si occuperà della gestione del progetto finanziato dalla Regione con Fondi Europei che ha l'obiettivo di valorizzare, attraverso adeguata manutenzione, il patrimonio urbano di prevalente fruizione da parte di anziani e minori (giardino della casa di riposo e parchi gioco comunali) e di concerto con il Servizio cultura e sport gestirà l'altro progetto per cui il Comune ha ottenuto finanziamento europeo volto a incrementare e migliorare la fruibilità delle strutture sportive, culturali e socio-educative.

Dal punto di vista delle spese di investimento, i fondi stanziati per la scuola dell'infanzia verranno utilizzati per arredare l'edificio in corso di ristrutturazione la cui inaugurazione è prevista per il prossimo settembre.

CULTURA

E' obiettivo primario dell'Amministrazione comunale puntare sul ruolo di Grado quale Città della Cultura promuovendo i suoi aspetti più caratterizzanti quali il centro storico, i luoghi naturalistici, la gastronomia, le tradizioni e la cultura marinara che generano grandi potenzialità socio-economiche. A tal fine saranno messe a disposizione le risorse finanziarie adeguate con un aumento della dotazione rispetto al 2011.

Produrre e sviluppare cultura in tutti i suoi aspetti con una scelta di iniziative di alto livello qualitativo inerenti le varie forme d'arte, dalla musica al teatro, dalla letteratura al cinema, dalla danza alla poesia, sarà una priorità dell'azione dell'Amministrazione comunale che vuol raggiungere tutti i potenziali fruitori (dai bambini agli adulti) con manifestazioni ricche e diversificate.

Una equilibrata scelta delle manifestazioni culturali, il sostegno alle proposte delle Associazioni e la copertura di tutto l'arco dell'anno con eventi atti a soddisfare target molto diversi mirano a far vivere la Città molto al di là della stagione estiva e a promuovere complessivamente la destinazione Grado. Attraverso la valorizzazione dei luoghi dell'isola e delle loro peculiarità culturali e pregi artistici si diversificheranno le offerte, al fine di creare eventi diversi per tipologia e utenza di riferimento, rafforzando la collaborazione con le eccellenze presenti sul territorio.

Sulla base degli indirizzi sopra espressi si rafforzerà la vocazione di Grado città della Musica con la rassegna Musica a 4 stelle, il Festival della Canzone del Friuli Venezia Giulia ed il Festival della Canzone gradese, le operette al Parco delle Rose nonché con diverse manifestazioni che vanno dai Concerti corali, al gospel ai concerti di musica classica in Basilica e al Palazzo dei congressi ma anche sulla diga e negli angoli più emozionanti ed affascinanti dell'isola.

Il sostegno al Centro Studi Biagio Marin, che attraverso la diffusione dell'opera poetica di Biagio Marin ha saputo portare Grado nelle maggiori istituzioni letterarie ed accademiche europee fino all'estremo Oriente, si declinerà nella partecipazione al progetto di parco letterario: un percorso che guidi il visitatore sui luoghi mariniani del centro storico fonte di ispirazione del grande poeta gradese candidato al Nobel.

Grado città del libro troverà i momenti più suggestivi con Libri in barca ma anche nella rassegna estiva Libri e Autori e nel 5° Festival del Giallo noir thriller, spy-story che quest'anno si avvarrà della prestigiosa partnership con i Gialli Mondadori;

Il Comune continuerà l'opera di sostegno alle tradizionali attività di spettacolo in collaborazione con gli enti che operano a livello regionale; verrà pertanto gestita in collaborazione con l'ERT la stagione di Prosa, con la Provincia di Gorizia il progetto integrato Musica cortese e con il CTA il Puppet festival. Non mancherà la promozione

delle iniziative rivolte all'infanzia e alle nuove generazioni, quali il Teatro&Scuola non trascurando in questo ambito il legame con il sistema scolastico anche attraverso la realizzazione del Palio teatrale studentesco e dei laboratori teatrali per i ragazzi della scuola media inferiore e superiore.

L'Amministrazione intende mantenere e rafforzare le iniziative che rientrano nella tradizionale offerta estiva quali Laguna Movies innovando il programma con suggestive proposte di sicuro apprezzamento sia per il pubblico di affezionati che per attrarre nuovi spettatori. Inoltre verranno proposte nuove forme di intrattenimento quali la manifestazione Sono in Grado...per ballare: un fine settimana in cui diversi scorci del centro storico ospiteranno esibizioni delle più importanti scuole di ballo della regione. Il ballo, vera passione che coinvolge un pubblico vario e di tutte le età, farà vivere Grado come un grande palcoscenico dove ballerine e ballerini professionisti, da soli e con il pubblico, si divertiranno al ritmo della musica.

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L.125/1991 verrà adottato il Piano di azioni positive per favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia. Verranno pertanto attivati strumenti per promuovere all'interno dell'organizzazione comunale le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

Durante l'estate verranno inoltre promosse iniziative spettacolistiche di Teatro/donna sul tema delle pari opportunità ed il progetto Donne alla ribalta che si articola in tre proposte: Donne contro vento, Varvuole streghe di Grado, La valigia della donna.

L'avvio, già con la Rassegna dei presepi, della forte collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per la gestione delle sale espositive del Museo di Archeologia Subacquea proseguirà con la realizzazione di alcune mostre di artisti, attivi a livello internazionale, che hanno raffigurato ed interpretato con originalità l'universo gradese attivando così un circuito espositivo di grande capacità attrattiva.

L'inizio delle celebrazioni per i 150 anni dell'incoronazione della Madonna di Barbana vedrà l'Amministrazione comunale al fianco della comunità dei frati minori, custodi del santuario, all'esposizione delle reliquie del beato Giovanni Paolo II ed alla realizzazione di una importante mostra pittorica intitolata La Via, in risposta alla lettera di Giovanni Paolo II agli Artisti.

L'adesione al Comitato dei sostenitori per la candidatura del Nord Est a capitale europea della Cultura 2019 vedrà impegnato il Comune nella elaborazione del progetto che, puntando sulla laguna, l'archeologia subacquea ed il Museo del mare, possa garantire a Grado una maggiore conoscenza a livello internazionale e grande visibilità ad aspetti poco noti del territorio comunale.

Si punterà su nuove modalità di conoscenza della storia e delle tradizioni gradesi e dell'Alto Adriatico con due eventi particolarmente interessanti e suggestivi in quanto la storia e la tradizione verranno proposte all'attenzione dei residenti e degli ospiti in modo nuovo: la Settimana napoleonica con la rievocazione della battaglia del Mercure e la Settimana granda per il Perdon de Barbana.

In questo contesto non mancherà il sostegno alle associazioni gradesi per l'importante ruolo che le stesse svolgono sia a livello propositivo che nella realizzazione di tantissime iniziative poiché rappresentano un patrimonio di conoscenze e di risorse umane di valore inestimabile. L'Amministrazione comunale garantirà quindi con maggior impegno il sostegno alle associazioni stimolando la crescita di importanti relazioni tra le stesse e con le istituzioni.

Per quanto riguarda la Biblioteca civica, proprio per la sua radicata presenza sul territorio comunale e per la sua tradizione di contatto diretto con i cittadini, sarà parte attiva nella consueta importante e capillare attività di promozione del libro e della lettura, che coinvolge anche la ludoteca, la scuola dell'obbligo (primaria, secondaria di primo grado, Istituto professionale), oltre che la scuola dell'infanzia avvalendosi anche della collaborazione del Sistema Bibliotecario.

Da Crescere leggendo a Youngster, dalla Torre di Babele a Nati per leggere ogni mese la biblioteca propone attività e momenti di incontro riservati a bambini e ragazzi. Ci sarà la prosecuzione delle iniziative più apprezzate, anche dal pubblico di turisti, quali La barca delle storie e i laboratori L'arte del mare alle quali verranno affiancati nuovi appuntamenti creativi e divertenti ispirati agli uomini e alla vita di mare con il titolo Biblioteca al mare.

Per arrivare alla tanto attesa apertura della sede della Biblioteca di Via Leonardo da Vinci nel corso del 2012 verrà riservato particolare impegno al progetto d'arredo, al recupero del materiale librario ed alle innovazioni tecnologiche che si intendono portare nella rinnovata sede per adeguare l'istituzione ai nuovi bisogni ed avvicinare il pubblico giovane.

8. ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORT (ASSESSORE ANDREA FELLUGA)

ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'Amministrazione Comunale di Grado pone particolare attenzione alle attività produttive presenti nella località cercando di incentivare e creare iniziative che possono in quale modo richiamare visitatori e turisti durante tutto l'anno e determinare così un aumento del flusso turistico e dare impulso per un maggiore sviluppo di tutte le attività commerciali, che oggi risentono pesantemente della crisi nazionale e internazionale.

Anche nel corso del 2012 verranno quindi riproposte tutte quelle iniziative che hanno ottenuto riscontro positivo da parte di cittadini e turisti, quali la mostra mercato "Grado Arte Antiqua" nell'area di viale Regina Elena con un ampliamento delle aree e delle merceologie proposte in occasione delle festività pasquali, "Il mercatino delle Pulci" in riva San Vito, "Il Mondo della mamma e del bambino" in zona Pineta e l'evento "Dicembre Gradese" che già alla prima edizione è stato accolto positivamente dalla cittadinanza e dai visitatori, i quali durante la loro visita alla Rassegna dei presepi hanno potuto scoprire animazioni, mercatini di Natale e punti di ristoro lungo la via Marina, il viale Europa Unita, largo San Grisogono e piazza Biagio Marin.

In collaborazione con la Coldiretti di Gorizia continueranno gli apprezzati appuntamenti con il mercato di prodotti "Km.0", che avranno luogo, come negli anni passati, un pomeriggio a settimana nell'area di piazza Biagio Marin.

Si è finalmente avviato il progetto dell'albergo diffuso, progetto che costituirà un sicuro richiamo per turisti che amano ed apprezzano la natura e distinguerà il nostro paese da tutte le altre località turistiche per la particolarità dell'offerta. Infatti la Commissione Strutture ricettive ha potuto verificare il possesso dei requisiti per la classificazione e procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Al fine di fornire un efficace servizio di trasporto dei clienti che vorranno usufruire dell'ospitalità in laguna, verranno pubblicati a breve il bando per il rilascio della licenza

ancora disponibile di taxi con natante e quello per il rilascio delle autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente.

Dopo l'accreditamento dello Sportello Unico presso il Ministero dello Sviluppo Economico e conseguente attivazione secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con D.P.R. 160/2010, che prevede la ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività e richieste di autorizzazioni, nonché il rilascio dei provvedimenti conclusivi esclusivamente in forma telematica, continuerà l'impegno di aggiornamento, predisposizione e pubblicazione delle schede informative e relativa modulistica per tutti i procedimenti aventi ad oggetto l'esercizio di attività produttive, cercando di fornire tutte le informazioni indispensabili all'apertura di un'attività commerciale, in attesa dell'operatività del portale regionale dello Sportello Unico. Tale strumento completamente innovato, andrà a sostituire integralmente i contenuti del portale ImpresaFuturo, programma utilizzato negli anni passati per la gestione delle pratiche concernenti le attività produttive. L'utilizzo del predetto portale regionale, attualmente in fase di elaborazione da parte di un apposito gruppo tecnico regionale multidisciplinare, consentirà una semplificazione delle procedure, grazie anche alla standardizzazione dei procedimenti ed ad uniforme modulistica per tutti i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

Infine, sempre nell'ottica di semplificazione e chiarezza nell'applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali, tenuto conto delle numerose modifiche normative intervenute, il servizio Attività Economiche sarà impegnato ad adeguare ed aggiornare i regolamenti comunali vigenti nonché a predisporre gli strumenti di dettaglio relativamente alle nuove materie attribuite ai Comuni.

SPORT

Lo sport e la promozione dell'attività sportiva, soprattutto tra i giovani, costituisce sempre più un valore sociale rispetto al quale si orienta l'attenzione dell'amministrazione comunale. Questo, per due principali ordini di motivi: da una parte la necessità di creare occasioni qualificate e positive per promuovere Grado quale **isola dello sport**, e dall'altro per favorire l'incontro, l'aggregazione e lo svolgimento di attività volte a migliorare la salute psico-fisica.

L'azione di questa Amministrazione comunale a favore dell'attività motoria e sportiva mira a porre particolare attenzione sia al livello quantitativo degli interventi, puntando sui contributi alle realtà associazionistiche, che su importanti investimenti sulle strutture sportive.

Grande attenzione verrà posta affinché la più ampia offerta sportiva sia praticabile nelle scuole e negli impianti gestiti dal Comune con un costante confronto con il CONI provinciale.

L'Amministrazione comunale intende riservare particolare attenzione ai ragazzi, così, nel solco di quanto avviato nel 2011, verrà riproposto **Un giorno da Campione** vale a dire la possibilità per i ragazzi iscritti alle società sportive gradesi di vivere una giornata assieme ai grandi campioni. Dopo il calcio, sarà la volta del basket ad offrire ai ragazzi dell'Ass.ne Pallacanestro Grado un'esperienza emozionante al palasport di Treviso con i giocatori della Reyer Venezia sia nelle fasi di allenamento che durante la partita con la squadra del Trapani.

La realtà sportiva cittadina annovera sul proprio territorio la presenza di svariate discipline sportive, proposte da una ventina di associazioni, fortemente impegnate anche sul versante della partecipazione a tornei e campionati a livello regionale e nazionale.

L'obiettivo qualificante risulta essere quello di mantenere questo sistema fortemente radicato, coscienti che è necessario gestire in modo sempre più oculato e razionale le risorse messe a disposizione, soprattutto in riferimento:

- alla gestione del considerevole parco di strutture e impianti sportivi presenti sul territorio comunale;
- all'opportunità di sostenere progetti significativi;
- alla volontà di supportare eventi e manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle di rilievo nazionale ed internazionale quali il **Torneo internazionale femminile di Tennis** e lo **stage di karate**, e con l'intento di riportare a Grado tradizionali manifestazioni sportive come il triathlon (**Let's Go Triathlon** inclusa nel calendario nazionale FIT) o i grandi tornei internazionali di **basket** che hanno fatto conoscere Grado nel mondo sportivo nazionale. Il consueto supporto verrà assicurato anche alle competizioni sull'acqua come la tradizionale manifestazione di inizio estate **la Graisana**, allo stage di fine agosto **Vacanze con la danza**, ai tornei di **beach volley** ed al **Memorial di karate Daniel Camuffo**.

In questo contesto nel 2012 l'obiettivo programmatico prioritario è la conferma e la garanzia del sostegno finanziario alle associazioni sportive nei limiti indicati dalle linee generali di bilancio.

9. TURISMO E SVILUPPO (SINDACO EDOARDO MARICCHIO)

TURISMO

Grado si contraddistingue per una offerta turistica e culturale di qualità ed, ovviamente, "vive" principalmente di turismo; l'Amministrazione ritiene quindi strategico e vitale tale settore e si è fortemente adoperata, pur in presenza di un contesto economico e di bilancio difficile, per garantire il mantenimento ai livelli degli scorsi esercizi delle risorse economiche ed organizzative a tale comparto destinate, studiando come poter elevare il tasso di qualità creando un brand per Grado.

Di seguito si riassumono i principali programmi che si intendono attivare:

- **Riorganizzazione della struttura comunale** attraverso l'accorpamento delle competenze e dei centri decisionali in una unica struttura organizzativa che si occuperà della gestione di tutti gli eventi e manifestazioni, siano essi turistici, culturali o sportivi.
- **Ottimizzazione eventi e manifestazioni:** preliminarmente si è proceduto ad analizzare gli eventi e manifestazioni della passata stagione in termini di costi, partecipazione, gradimento, visibilità, per poi pervenire ad una nuova programmazione annuale che è stata redatta mantenendo tutte le principali manifestazioni ma ottimizzandone i costi.
Verranno quindi riproposti eventi quali **Grado Ospiti d'autore**, in collaborazione con Azalea promotion, con i grandi nomi della musica italiana ed internazionale

(già ad oggi confermati i concerti dei Simple Minds e di Morissey), l'**Air show** con le **frecce tricolori**, così come verrà consolidata la collaborazione con la Società d'Area Git spa per la gestione di **eventi al Parco delle Rose** (da evidenziare le due giornate di fine giugno dedicate a **Mittelmoda**), nonché concerti di musica classica (tra tutti da menzionare il concerto di **Tchaicovsky**). Verrà riproposto, migliorandolo, il **dicembre gradese**, dopo la prima edizione dello scorso anno che ha ottenuto risultati lusinghieri.

- **Eventi “settimanali”**: nella consapevolezza che è necessario programmare manifestazioni in grado di generare *incoming*, ovvero aumentare le presenze turistiche attraverso pernottamenti, verranno realizzati eventi che si svilupperanno nel corso di più giornate quali la **settimana napoleonica**, la **settimana grande** e verrà riproposto l'evento laguna golosa, ribattezzato **bocon lovo in palù**.
- **“Gestione reputazione”**: vi sono dei valori della località, il cosiddetto *brand* Grado, che si ritiene possano essere veicolati e promossi al meglio solo da un istituzione, quale il Comune, che non persegue fini commerciali. A tale scopo si intende realizzare un complesso programma di gestione della “reputazione on line” di Grado da attuarsi in varie fasi: rifacimento radicale del sito turistico di proprietà comunale www.grado.info, ottimizzato per i motori di ricerca e da realizzarsi con un approccio comunicativo del tutto innovativo che preveda anche la partecipazione attiva del visitatore; gestione costante dei contenuti anche attraverso i social network.
- Creazione di un **asse culturale e turistico Grado Aquileia Trieste Palmanova** attraverso iniziative di collaborazione con tutte le istituzioni coinvolte e con l'Agenzia Regionale Turismo FVG, nella convinzione che, ad oggi, non sono state sfruttate ancora appieno le potenzialità turistiche che tali località potrebbero offrire qualora vi fosse un'offerta maggiormente unitaria.
- l'**Albergo diffuso** in laguna che, risolti le ultime criticità ed aspetti burocratici, comincerà la sua attività a partire dalla presente stagione turistica.

PROGETTO CONNETTIVITA' (in collaborazione con Ass. Elisa Polo)

L'Amministrazione intende portare a compimento due importanti iniziative volte a ridurre il cosiddetto “divario digitale” ed a migliorare l'accessibilità ad internet:

- Garantire ai cittadini della frazione di **Fossalon** la **connettività alla banda larga**, oggi non disponibile, tramite una connessione di tipo wireless.
- Attivazione di connessioni **wi fi** gratuite nei principali luoghi pubblici del centro di **Grado** (ad esempio: Biblioteca, piazza Marin, Largo San Grisogono, via Milano e Spiaggia Costa Azzurra) a disposizione dei turisti e dei residenti.